



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 03/11/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 ottobre 2011, n. 276

Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12 MW da realizzarsi nel Comune di Surbo (Le) in località "Masseria Chiazzarelli" nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Inergia S.p.a., con sede legale in Roma.

Il giorno 17 ottobre 2011, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica sostanziale, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 3029/2010 ha approvato la disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, recependo le nuove "Linee Guida " Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di

informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

- la Giunta Regionale con Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 ha individuato le aree e i siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio pugliese;

- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Inergia S.p.a., avente sede legale in Roma alla Via del Tritone n. 125, in data 04.04.2007, nota acquisita al prot. n. 38/3999 del 04.04.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 24 MW nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Surbo (LE) denominato "Masseria Chiazzarelli";

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 38/11259 del 31.10.2007, ha fatto richiesta di integrazioni riguardo l'istanza ai sensi del punto 2.3.2. della D.G.R. n. 35 del 2007;

- la Società Inergia S.p.a., con nota acquisita al prot. n. 38/12536 del 05.12.2007, ha trasmesso in data 05.12.2007 la documentazione integrativa richiesta;

- in seguito alla richiesta di connessione alla RTN da parte della Società Inergia S.p.A. srl, per una potenza di 33 MW, TERNA S.p.A. con nota del 15.01.08 prot. n. 320, comunica di aver fornito quale soluzione tecnica minima generale di connessione, il collegamento in antenna a 150 kV con la Cabina di consegna AT denominata "Lecce Nord", di proprietà della società Enel Distribuzione. Per l'allacciamento suddetto si renderà necessaria la costruzione di un nuovo impianto di consegna AT mediante il prolungamento delle sbarre a 150 kV. Comunica inoltre che il nuovo elettrodotto in antenna a 150 kV per il collegamento della centrale alla citata Cabina di consegna costituisce impianto di utenza per la connessione, mentre la Cabina di consegna costituisce impianto di rete per la connessione. Tale soluzione è stata accettata dalla Società Inergia SpA in data 29.02.2008;

- la Regione Puglia - Servizio Ecologia, Ufficio VIA, con nota prot. n. 11829 del 27.08.2008, ha comunicato l'esito della procedura di screening riportato nella Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 417 del 2 luglio 2008 con la quale ha escluso dalla procedura di VIA, con prescrizioni dettate nella stessa, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, esprimendo parere favorevole limitatamente a 6 aerogeneratori, per una potenza elettrica complessiva di 12 MW, aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENE-
RATORE N. X Y

3 2785189 4480109

5 2786003 4480351

6 2785045 4480613

7 2785053 4481114

8 2785300 4481292

9 2786266 4481471

- successivamente Terna SpA, con nota del 05.02.2010 ha comunicato che a seguito della richiesta di modifica della connessione alla RTN da 33 MW a 63 MW, conferma in data 28.09.2009 quale soluzione di connessione il collegamento in antenna a 150 kV alla cabina Primaria di Lecce Nord, di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A. Tale soluzione di connessione è stata accettata dalla Società Inergia SpA in data 13.11.2009;

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 11173 del 19.10.2009 ha comunicato di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;

- la Società Inergia SpA, con nota del 29.10.2009, acquisita al prot. n. 11655 del 29.10.2009 ha trasmesso presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, il Progetto Definitivo adeguato alla Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 417 del 2 luglio 2008; nonché documentazione comprovante l'avvenuto deposito dello stesso, presso gli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi per il rilascio del proprio parere di competenza;

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 1042 del 25. 01.2010 ha convocato la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 23 febbraio 2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A., con nota prot. n. 11829 del 27.08.2008, esprime proprio parere di competenza ambientale con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 417 del 2 luglio 2008;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provincia di Lecce, con prot. n. 7408 del 03.12.2009, dichiara che i terreni interessati dalle opere in oggetto non sono gravati da vincolo idrogeologico e che pertanto non occorre proprio Nulla Osta. Restano ferme le responsabilità relative al rispetto del R.R. n. 10/2009 in materia forestale, in merito all'eventuale taglio di piante di origine naturale e non, isolate o a gruppo, radicate in terreni nudi, seminativi o coltivati, nonché filari di piante lungo muri di confine e, pertanto classificabili come "bosco", di piante monumentali e/o taglio della macchia mediterranea;

- Regione Puglia - Servizio Agricoltura, Ufficio Provinciale Agricoltura, con prot. n. 58810 del 28.06.2010, comunica per quanto di propria competenza, che non si intravedono elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, alle seguenti condizioni:

- L'espianto degli alberi di olivo interferenti potrà avvenire su apposita autorizzazione concessa dall'UPA di Lecce ai sensi della L. 144/51, previo sopralluogo di campo volto ad accertare caratteristiche e numero di piante interessate, e a seguito di acquisizione di titolo autorizzativo definitivo (Autorizzazione Unica), copia del progetto esecutivo e titolo di possesso registrato recante autorizzazione di piante dei

proprietari dei terreni interessati all'estirpazione degli alberi di olivo.

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, con prot. n. 2853 del 02.07.2010 riteneva di non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, relativamente agli aerogeneratori nn. 3, 5, 6, 7, 8 e 9 in quanto in ATE di tipo D e in contrasto con i relativi indirizzi di tutela (2.02) del PUTT: "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche", in quanto il progetto non appare compatibile con la salvaguardia delle visuali panoramiche in un contesto caratterizzato da ampi spazi aperti piani e da paesaggio agrario con uliveti ed una urbanizzazione minuta e di modesta entità; a seguito di controdeduzioni presentate dalla Società Inergia consistenti in un approfondito studio atto ad analizzare l'impatto visivo nonché dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Surbo e la Società, avvenuto in data 20.01.2011 e che costituisce parte integrante dello stesso parere rilasciato da codesto Servizio, con prot. n. 1177 del 03.02.2011, ad integrazione e modifica del precedente parere, esprime parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P, con le seguenti prescrizioni in fase esecutiva:

- in fase di cantiere, dovrà essere mitigato l'impatto dei lavori con le seguenti modalità:

- periodica bagnatura delle piste di cantiere;
- lavaggio dei pneumatici dei mezzi d'opera in uscita dal cantiere;
- utilizzo di idonei cassoni scarrabili per lo smaltimento del materiale proveniente dagli scavi;
- utilizzazione di recinzioni del cantiere con pannelli ciechi, per i lavori che si svolgano nelle immediate vicinanze di aree abitate;
- utilizzazione di mezzi d'opera conformi alle più restrittive normative in materia di emissioni acustiche e in atmosfera.

- Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive con nota prot. n. 2229 del 23.03.2010 in modifica al parere prot. n. 1319 del 19.02.2010, esprime proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto;

- Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, con nota prot. n. 19656 del 03.03.2010 rilascia parere positivo a condizione che:

- si acquisisca preliminarmente la certificazione del comune di Surbo attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG comunale;
- si calcolino le indennità di esproprio sulla base dell'ultimo V.A.M. determinato dalla competente C.P.A., con eventuale aggiornamento alla data odierna;
- sia dato avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché si valutino le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001 preventivamente al rilascio dell'autorizzazione unica.

- Regione Puglia Servizio Lavori Pubblici - Strutture Tecniche Provinciali BR/LE/TA, con nota prot. n. 65339 del 30.11.2009, esprime proprio Nulla Osta;

- Ministero Beni e Attività Culturali - Direzione Generale Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con nota prot. n. 2346 del 08.03.2010, comunica che, avendo già acquisito i pareri favorevoli della Soprintendenza BAP di Lecce nota prot. n. 2996 del 12.02.2010 e della Soprintendenza dell'Archeologia di Taranto nota prot. n. 2817 del 23.02.2010, ritiene di non dover esprimere alcun parere;

- Ministero della Difesa-Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, con nota prot. n. 416663/262/S439 del 01.10.2010, esprime il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto;

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 2685 del 22.02.2010, rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazione statali, sociali e private;

- Arpa Puglia - Dipartimento provinciale di Lecce, con nota prot. n. 8037 del 18.02.2010, acquisita al prot. n° 2955 del 23.02.2010, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. Dichiarazione del proprietario sull'adeguato trattamento degli olii di lubrificazione e il relativo smaltimento presso il consorzio obbligatorio degli olii esausti (D.Lgs. n° 95 del 27/01/1992);

2. Profili altimetrici della strada di accesso all'impianto;
 3. Redigere apposita carta delle interferenze visive efficace, elaborata in funzione dell'orografia dei luoghi, che consenta di valutare le aree su cui si manifesta 'impatto visivo ed una visualizzazione 3D eseguita da tutti i punti che sono scenicamente in stretta relazione con il sito e l'ambiente limitrofo;
 4. Relazione integrativa riguardante tutti gli aspetti relativi all'art. 10 punto "I" del R.R. n. 16/2006, dismissioni e ripristino dei luoghi (fideiussioni, ecc.).
- Provincia di Lecce, con nota prot. n. 38430 del 29/04/2010, acquisita al prot. n. 8458 del 31.05.2010, esprime parere favorevole rilasciato dai competenti Uffici Provinciali, a condizione che per le aree indicate come "Oliveti esistenti" siano introdotte misure di compensazione paesaggistico-ambientali: in particolare, le essenze arboree espianate per la realizzazione dell'intervento dovranno essere reimpiantate all'interno delle stesse aree ovvero nelle aree adiacenti, nel rispetto della regolarità dei sestri d'impianto delle alberature come esistenti;
 - Comune di Surbo, con prot. n. 3632 del 19.02.2010, acquisito al prot. n° 2898 del 22.02.2010, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni vincolanti:
 1. Nella presente si intendono riportate tutte le prescrizioni di cui alla D.D. n° 417 del 02.07.2008 dell'Assessorato Regionale all'Ecologia;
 2. Al fine di ridurre gli interventi di nuova viabilità e di scavo in aree agricole gli accessi e i collegamenti tra gli aerogeneratori devono essere realizzati prioritariamente sulle strade vicinali esistenti anche se ciò dovesse determinare un maggiore onere per la società;
 3. Le aree di lavoro intorno agli aerogeneratori dovranno essere di dimensione max mt. 25 x 25 mt., con rimozione del rilevato e ripristino del terreno vegetale;
 4. Le strade interessate dall'intervento dovranno avere una larghezza inferiore a mt. 4,00;
 5. Le "piste" di nuova realizzazione dovranno essere riportate alle dimensioni originarie;
 6. Dovranno essere ripristinati i muretti a secco e ogni costruzione tipica (Pajare) eventualmente interessate dall'intervento.
 - Comune di Lecce, con modulo parere acquisito al prot. n° 2897 del 22.02.2010, esprime parere favorevole;
 - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - E.N.A.C., con nota prot. n. 18067 del 15.03.2010, comunica anche parere favorevole di E.N.A.V. (prot. n. 62617 del 08.03.2010) e A.M. C.I.G.A.(prot. n. 1001/T.11.11 del 10.02.2010) e rilascia nulla osta con relative prescrizioni:
 - per quanto riguarda la segnaletica diurna, per aerogeneratori di altezza superiore a 100 m. e pale di lunghezza superiore ai 30 m., le pale siano verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse; per pale di dimensione uguale o inferiore a 30 m. la verniciatura si limiterà ad un terzo della lunghezza delle stesse. La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;
 - per quanto riguarda la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà proporre una soluzione alternativa parimenti efficace che sarà oggetto di opportuna valutazione. Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni prima la data di inizio e almeno 30giorni prima la data di fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi, all'ENAV e all'Aeronautica Militare C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva. Infine qualora si ritenga opportuno limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte degli aerogeneratori contenendo anche l'impatto ambientale, potrà presentare apposito studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;
 - Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea, con nota prot. n. 4804 del 29.01.2010, rilascia nulla osta militare per gli aspetti demaniali di competenza;

- Comando Militare Esercito Puglia, con nota prot. n. 15968 del 17/09/2010, concede proprio Nulla Osta;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota prot. n. 054281 del 09.12.2009, acquisita in sede di C.d.S., comunica che per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse, ritenendo opportuno, tuttavia, che la Società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli e per la tutela del volo a bassa quota;
- Autorità Di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 1721 del 16.02.2010, acquisita in sede di C.d.S., esprime proprio parere favorevole con prescrizioni:
 1. le opere provvisoriale, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
 2. le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
 3. durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
 4. sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate.
- ASL Lecce, con nota prot. n. 1211/RU del 23.02.2010, acquisita al prot. n. 2912 del 23.02.2010, esprime proprio parere favorevole alle seguenti condizioni:
 1. che siano adottate tutte le misure possibili per mitigare gli impatti negativi dell'impianto con particolare riferimento all'impatto acustico, visivo ed ai possibili effetti elettromagnetici;
 2. che siano rispettate le distanze previste dalla DGR 2 Marzo 2004 n. 131 da valutare da parte dell'Ufficio comunale competente.
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, con nota prot. n. 1049 del 16.03.2010, comunica che con Delibera n. 45 del 04.03.2010 ha rilasciato proprio Nulla Osta a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - nei punti in cui si interseca la condotta con cavi conduttori di energia elettrica occorre che gli stessi cavi passino circa metri lineari 1 dall'estradosso della condotta irrigua, oltre ad essere protetti con soletta in cemento di cm. 10 di spessore, al fine di evitare eventuali incidenti in caso di riparazioni alle condotte e, nel caso si tratti di passaggio con mezzi di eccezionale larghezza e peso, è necessario che venga prestata particolare attenzione al fine di non arrecare danno alla sottostante condotta a causa del peso eccezionale, fermo restando che l'Impresa dovrà dare avviso all'Ente durante l'esecuzione degli stessi lavori in prossimità dei punti di intersezione e che il gestore dell'impianto eolico dovrà essere disponibile ad accollarsi il canone che la Regione Puglia dovesse imporre per detta causale.
- Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20100001301 del 05.02.2010, acquisita al prot. n. 2098 del 10.02.2010, comunica che in data 28.09.2009 ha fornito quale soluzione di connessione il collegamento in antenna a 150 kV alla cabina Primaria di Lecce Nord, di proprietà della società Enel Distribuzione S.p.A. Tale soluzione di connessione è stata accettata dalla Società Inergia SpA in data 13.11.2009;
- ENEL S.p.A., con nota prot. n. 774523 del 30.10.2009, acquisita in sede di C.d.S., rilascia proprio parere di conformità sul progetto dell'impianto di rete per la connessione.

Rilevato che:

- la società Inergia S.p.a., con nota del 11.02.2011, acquisita al prot. n. 1879 del 14.02.2011, trasmetteva copia dell'avvenuto deposito presso il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri, della certificazione del Comune di Surbo attestante la relativa conformità o compatibilità con il Programma di Fabbricazione Comunale nonché l'elenco descrittivo degli immobili da espropriare con titolo e quote di possesso dei cointestatari, calcolo delle indennità di esproprio sulla base dell'ultimo V.A.M. determinato dalla competente C.P.A.;
- la società Inergia S.p.a., con nota del 11.02.2011, acquisita al prot. n. 1880 del 14.02.2011, chiedeva

- di avviare le procedure di avviso relative all'acquisizione coattiva delle ditte interessate dal progetto;
- la società Inergia S.p.a., con nota del 17.02.2011, trasmetteva ad ARPA Puglia-Dipartimento di Lecce, quanto richiesto nella nota prot. n. 8037 del 18.02.2010;
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, in data 23.02.2011 prott. nn. 2318 e 2319, inviava l'avviso dell'avvio delle procedure di esproprio del progetto definitivo in oggetto e delle opere connesse ed infrastrutture ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, alle Ditte catastalmente interessate dalle opere ed ai Comuni interessati;
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, a seguito di comunicazione da parte della Società Inergia S.p.a., del mancato recapito ad alcune Ditte interessate, dell'avviso di cui sopra per variazioni di indirizzo o irreperibilità, provvedeva nuovamente con prott. nn. 7096/97/99 in data 31.05.2011, ad inviare l'avviso dell'avvio delle procedure di esproprio del progetto e delle opere connesse ed infrastrutture ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e a far pubblicare lo stesso sul portale della Regione Puglia in data 07.06.2011;
 - con nota del 31.03.2011, acquisita al prot. n. 4787 del 11.04.2011, pervenivano osservazioni da parte dello Studio legale Sticchi Damiani per conto della Immobiliare Centro Storico S.r.l.;
 - la Società Inergia SpA con nota del 14.04.2011, acquisita al prot. n. 5858 del 05.05.2011, inviava proprie controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra;
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 5362 del 21.04.2011 trasmetteva le suddette controdeduzioni allo Studio legale Sticchi Damiani comunicando di ritenere esaustive tali controdeduzioni e che pertanto non vi sono motivi esaustivi al proseguo del rilascio della A.U. del progetto proposto dalla Società Inergia spa;
 - il Comune di Surbo con nota prot. n. 13193 del 11.07.2011, acquisita al prot. n. 9548 del 25.07.2011, comunicava al Servizio scrivente che l'avviso dell'avvio delle procedure di esproprio del progetto e delle opere connesse ed infrastrutture ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, era stato affisso all'albo comunale dal 10.06.2011 al 10.07.2011 senza osservazioni pervenute in merito;
 - con nota del 29.06.2011, acquisita al prot. n. 8679 del 05.07.2011, pervenivano osservazioni da parte dell'avv. Francesco Baldassarre quale legale della sig.ra Carabelli Gabriella, intestataria della p.lla 32 del Fg. 5, oggetto dell'avviso di esproprio;
 - la Società Inergia SpA con nota del 14.07.2011, acquisita al prot. n. 9155 del 18.07.2011, inviava proprie controdeduzioni alle osservazioni di cui sopra, in cui comunicavano che a seguito di accertamenti delle aree di passaggio dei mezzi pesanti, ritenevano sufficiente l'utilizzazione delle servitù già acquisite sui fondi limitrofi e pertanto rinunciavano formalmente alla procedura espropriativa della p.lla 32, oggetto delle osservazioni sopra citate;
 - la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 9481 del 22.07.2011, comunicava all'avv. Baldassarre di ritenere esaustive le controdeduzioni presentate dalla Società Inergia SpA e che pertanto non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'A.U.;
 - la società Inergia S.p.a., in data 12.09.2011, acquisita al prot. 10804 del 13.09.2011, depositava n. 3 copie del progetto definitivo nonché dichiarazione sostitutiva ai sensi della 445/2000, che attesta che il progetto depositato è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni e condizioni formulate dagli Enti interessati al rilascio di pareri, acquisite sia in sede di Conferenza dei Servizi sia durante tutto l'iter procedurale e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti; inoltre allegava dichiarazione sostitutiva ai sensi della 445/2000 sia sull'attestazione delle aree dell'impianto distanti più di 1 Km dalle aree edificabili dei centri abitati previsti dal vigente PRG comunale, sia attestazione del tecnico competente sulla non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità. Il

progetto definitivo è parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;

- la Società Inergia S.p.a. avendo presentato istanza di A.U. in data 04.04.2007, è esclusa dalle disposizioni del R.R. 24/2010, in quanto così come previsto dall'art. 5 c. 1 dello stesso, ricade nel campo di applicazione del R.R. 16/2006;
- la Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n. 1177 del 03.02.2011 rilasciava il proprio parere di competenza, che essendo pervenuto in data successiva al 31.12.2010, determina l'applicazione della DGR n. 3029 del 30.12.2010;
- per quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale ... il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata", e alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 9912 del 01.08.2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

„ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 12 MW e delle relative opere di connessione ed infrastrutture proposte in progetto, ubicati nel Comune di Surbo (Le) in località "Masseria Chiazzarelli" posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE-
RATORE N. X Y

3 2785189 4480109

5 2786003 4480351

6 2785045 4480613

7 2785053 4481114

8 2785300 4481292

9 2786266 4481471

„ opere di connessione:

- ampliamento della cabina di consegna utente 150 kV, di proprietà di Enel Distribuzione, denominata Lecce Nord ed ubicata nel Comune di Lecce. La cabina di consegna Lecce Nord è in esercizio ed è inserita in entra-esce sulla linea 150 kV "Brindisi-Lecce Mare". La configurazione finale prevede un'area interessata dalla cabina di circa 3100 mq.;

- costruzione di una sottostazione utente 20 kV/150kV in adiacenza alla cabina Lecce Nord, in località Masseria Santoni;
- costruzione di un cavidotto interrato a 20 kV della lunghezza di 3666 metri, che collega gli aerogeneratori verso la sottostazione;
- collegamento in cavo interrato con innalzamento a 150 kV dalla sottostazione verso il punto di connessione ENEL. Non si prevede quindi la realizzazione di linee aeree.
- in data 29.09.2011 è stato sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui alla D.D. n. 242 del 14.09.2011, previa corresponsione da parte della società Inergia S.p.a., degli oneri di monitoraggio secondo quanto disposto dal punto 4.3 dell'art. 4 della D.G.R. 3029/2010, come da bonifico bancario trasmesso con PEC in data 27.09.2011 ed acquisito al prot. 11943 del 04.10.2011;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 06.10.2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 13218;
- dalla verifica con il Piano di Tutela delle Acque approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20/10/2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 276 del 17/10/2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 12 MW composto da numero 6 aerogeneratori, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Surbo (Le) località "Masseria Chiazzarelli".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n.1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine

all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla la Società Inergia S.p.a., con sede legale in Roma alla Via del Tritone n. 125, Partita IVA 01752630440, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

„ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori della potenza complessiva di 12 MW e delle relative opere di connessione ed infrastrutture proposte in progetto, ubicati nel Comune di Surbo (Le) in località “Masseria Chiazzarelli” posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE-
RATORE N. X Y

3 2785189 4480109

5 2786003 4480351

6 2785045 4480613

7 2785053 4481114

8 2785300 4481292

9 2786266 4481471

„ opere di connessione:

- ampliamento della cabina di consegna utente 150 kV, di proprietà di Enel Distribuzione, denominata Lecce Nord ed ubicata nel Comune di Lecce. La cabina di consegna Lecce Nord è in esercizio ed è inserita in entra-esce sulla linea 150 kV “Brindisi-Lecce Mare”. La configurazione finale prevede un'area interessata dalla cabina di circa 3100 mq.;
- costruzione di una sottostazione utente 20 kV/150kV in adiacenza alla cabina Lecce Nord, in località Masseria Santoni;
- costruzione di un cavidotto interrato a 20 kV della lunghezza di 3666 metri, che collega gli aerogeneratori verso la sottostazione;
- collegamento in cavo interrato con innalzamento a 150 kV dalla sottostazione verso il punto di connessione ENEL. Non si prevede quindi la realizzazione di linee aeree.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed

integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Inergia S.p.a. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a) e b) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato al Comune di Surbo.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio

Davide F. Pellegrino
